



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determina n. 65/2020

Torino, 18/06/2020

Prot. n. 2020/5651/DR-TO

DETERMINA A CONTRARRE

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per l'esecuzione di indagini e campionamenti presso l'immobile "Ex Magazzini Genio Militare", Scheda TOB0354, posto nel comune di Torino in Via Cimarosa, 33. Indagini integrative.
Codice CUP: G18F17000000001.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato il 27 agosto 2019 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, dalla Determinazione n. 76, prot. 2017/2681/DIR del 23 febbraio 2017 come modificata dalla Determina n. 85, prot. n. 2019/1537/DIR del 30 gennaio 2019 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, con il presente atto formale

VISTO

- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19/12/2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28/01/2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27/02/2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30/10/2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04/12/2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31/12/2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29/01/2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23/02/2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/03/2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16/7/2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27/08/2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30/08/2019;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, approvato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 27/08/2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 30/08/2019;
- la Comunicazione Organizzativa n. 06/2019 del 01/03/2019 del Direttore Generale dell’Agenzia del Demanio;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento: n. 3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, n. 4 “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, n. 15 “*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*”;
- l’art. 216, comma 27-octies, D. Lgs. 50/2016, così come modificato dall’art. 1, comma 11, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 che prevede che «*nelle more dell’adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273*»;
- le “*Linee guida selezione del contraente*” - versione 3, elaborate dall’Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- la Determina di conferimento incarichi n. 13/2017 prot. n. 2017/999/DR-TO del 31/01/2017, con la quale il Direttore della Direzione Regionale Piemonte e Valle d’Aosta ha nominato per l’incarico di Responsabile unico del procedimento, il geom. Pasquale Cassano;

PREMESSO CHE

- nell’ambito dell’elaborazione di progetti di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio statale, l’Agenzia del Demanio ha dato avvio al progetto speciale n. 6, denominato

- con nota Protocollo n. 3968 del 30/03/2018 la Città Metropolitana di Torino comunicava al Comune di Torino - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche Siti Contaminati, all'Agenzia del Demanio D.R. Piemonte e Valle d'Aosta e per conoscenza all'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest – S.S. Tutela e Vigilanza 2, alla Regione Piemonte - Direzione Ambientale, Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche, alla Prefettura di Torino - Ufficio Territoriale di Governo, che il sito in oggetto veniva inserito nell'Anagrafe Regionale dei siti Contaminati, con codice regionale 2626. La Città Metropolitana di Torino chiedeva, inoltre, all'Agenzia del Demanio, in qualità di soggetto interessato alla bonifica, di provvedere alla trasmissione della “scheda di sintesi del sito” allegata alla D.G.R. n. 22-12378 del 26/04/04 e successivamente modificata con Determinazione n. 263 del 12/05/08 del Settore Programmazione interventi e risanamento e bonifiche della Regione Piemonte;
- con nota protocollo n. 2939 del 05/04/2018, acquisita agli atti della Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta al protocollo n. 4218 del 09/04/18, la Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Ambiente Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali – Ufficio Bonifiche, chiedeva all'Agenzia di fornire alcune integrazioni al Piano di caratterizzazione, al fine di poter procedere alla convocazione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano e alla sua autorizzazione;
- in data 12/04/2018 con nota Prot 2018/4407/DR-TO la Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta inoltrava allo Studio AARC.IT la nota prot. n. 2939 del 05/04/2018 della Città di Torino, chiedendo la produzione e la redazione delle integrazioni richieste dalla Città di Torino;
- con nota Prot 2018/5489/DR-TO del 08/05/2018 l'Agenzia del Demanio trasmetteva il piano di Caratterizzazione integrato e la scheda di sintesi del sito al Comune di Torino - Direzione Territorio e Ambiente - Area Ambiente Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche Siti Contaminati, alla Città Metropolitana di Torino, alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente Sostenibilità e Recupero - Ambientale, Bonifiche, nonché per conoscenza all'Arpa Piemonte - Dipartimento di Torino (Piemonte Nord Ovest), all'Azienda Sanitaria Locale “Città di Torino” - Dipartimento Interaziendale della Prevenzione - S.C. Igiene e Sanità Pubblica - S.S. Igiene Edilizia e Urbana, alla Prefettura di Torino - Ufficio Territoriale di Governo e allo studio AARC.IT;
- la Città di Torino divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali – Ufficio Bonifiche, con nota protocollo 4504 del 28/05/18, acquisita al prot. n. 6557 del 28/05/2018 dell'Agenzia, comunicava all'Agenzia del Demanio, alla Città Metropolitana di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'Arpa Piemonte - Servizio Tutela e Vigilanza 2, e per conoscenza all'ASL Torino - Dipartimento Integrato della Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, e alla Città di Torino - Area Urbanistica, la convocazione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione per il giorno 07/06/2018 e, successivamente posticipata al 26/06/2018;
- la Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali – Ufficio Bonifiche, con nota protocollo 5929 del 10/07/2018, acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 8632 in data 12/07/2018, trasmetteva all'Agenzia del Demanio, e per conoscenza alla Città Metropolitana di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'ARPA Piemonte - Servizio Tutela e Vigilanza 2, all' ASL

“Realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione” e che con tale progetto è stata individuata una serie di beni, oggetto di possibili piani di recupero e valorizzazione, sui quali avviare opportuni studi di fattibilità;

- nelle competenze di gestione della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio, è stato selezionato un immobile demaniale sito in Torino, in via Cimarosa n. 33, allibrato alla scheda TOB0354 dello schedario descrittivo dei beni patrimoniali dello Stato, denominata “Ex Magazzini Genio Militare”;
- l'agenzia del Demanio e la Città di Torino, nell'interesse collettivo di favorire il rilancio del territorio, hanno sottoscritto, in data 17/02/2012, un Protocollo d'Intesa per la razionalizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari, da attuarsi attraverso permuta di beni di reciproco interesse e che tra i beni di proprietà dello Stato, d'interesse per l'Amministrazione Comunale, rientra anche il complesso “Ex Magazzini Genio Militare” di Via Cimarosa che, per estensione e ubicazione, risulta essere tra gli ambiti fondamentali all'attuazione del disegno urbanistico della Variante 200;
- il Comune di Torino ha svolto delle indagini preliminari, sul sito demaniale a seguito delle quali si è ritenuto opportuno un approfondimento per l'attivazione della procedura di Bonifica prevista dall'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 (T.U. Ambiente);
- l'agenzia del Demanio ha acquisito le indagini preliminari effettuate dal Comune di Torino, di cui alla relazione finale n. 2012_024_SPAC _Prat. 2214/12, agli atti d'Ufficio;
- con determina a contrarre n. 21/2017 Prot. n. 2017/1464/DR-TO del 13/02/2017 l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta ha indetto una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 – lett. a) e art. 63 del D.lgs. 50/2016 per l'acquisizione di un servizio attinente all'ingegneria e all'architettura, ex art. 3 lett. vvvv) del D. lgs. N. 50/2016, finalizzato alla “Realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione e per il supporto ai servizi tecnici del demanio per l'intera procedura inerente la bonifica degli Ex Magazzini Genio Militare siti in Torino alla via Cimarosa n. 33”, ciò anche al fine di soddisfare gli oneri motivazionali relativi all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza, nonché garantire una maggiore qualità prestazionale all'Agenzia del Demanio;
- ad esito di tale procedura, i servizi, come sopra descritti, sono stati affidati all'operatore STUDIO AARC.IT, con sede in via G.M. Terreni n. 32, cap 57122 Livorno, giusto contratto prot. n. 348/2018 del 16/01/2018;
- in data 23/02/2018 con nota Protocollo 2018/2110/DR-TO l'Agenzia comunicava al Comune di Torino - Direzione Territorio e Ambiente - Area Ambiente Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali, alla Città Metropolitana di Torino, alla Regione Piemonte - Ambiente Governo e Tutela del Territorio, e per conoscenza all'Arpa Piemonte - Dipartimento di Torino (Piemonte Nord Ovest), e all'Azienda Sanitaria Locale “Città di Torino” - Dipartimento Interaziendale della Prevenzione - S.C. Igiene e Sanità Pubblica - S.S. Igiene Edilizia e Urbana, nonché allo studio AARC.IT, la propria volontà, ai sensi dell'art. 242, comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di presentare alle suindicate amministrazioni il piano di caratterizzazione, al fine della sua successiva approvazione in conferenza di servizi;

TO1 - Dipartimento Prevenzione, alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, all'Area Urbanistica, la determinazione dirigenziale n. cron 152 approvata il 05/07/2018 con la quale, preso atto del parere favorevole della Conferenza dei Servizi del 26/06/2018 all'approvazione del piano di caratterizzazione, la municipalità autorizzava l'esecuzione delle indagini ambientali, con alcune prescrizioni, entro 6 mesi, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;

- con nota protocollo n. 2018/15742/DR-TO del 21/12/18, al fine di selezionare con procedura di evidenza pubblica l'operatore a cui affidare l'esecuzione delle indagini e dei campionamenti definiti dal piano di caratterizzazione, l'Agenzia del Demanio D.R. Piemonte e Valle d'Aosta richiedeva alla Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche una nuova proroga dei termini previsti per la presentazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica. A tale richiesta faceva seguito la Determina Dirigenziale dalla Città di Torino cronologico 38 del 11/02/19 che fissava la nuova scadenza per la presentazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica al 31/07/2019;
- in data 21/06/2019 con nota prot 2019/6760/DR-TO questa Direzione effettuava richiesta di proroga per la predisposizione dell'AdR sito specifica;
- con Determinazione Dirigenziale n. 158 del 15/07/2019, la Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche prorogava al 31/01/2020 il termine ultimo per la presentazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica;
- in data 05/08/2019 veniva sottoscritto il contratto prot. n. 2019/8357/DR-TO di affidamento del predetto servizio tra l'Agenzia del Demanio D.R. Piemonte e Valle d'Aosta e il concorrente aggiudicatario Beta S.r.l. con sede in Como, Via Rezzonico, 39 P.IVA: 01993380136;
- con successiva pec prot n. 2020/997/DR-TO del 28/01/2020 la Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio trasmetteva, entro i termini previsti, alla Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche l'Analisi di Rischio Sito-Specifica;
- con relazione tecnica allegata alla nota prot. 7558 del 29/01/2020, assunta al prot n. 2020/990/DR-TO in pari data, l'ARPA Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord-Ovest - Struttura Semplice "Servizio di Tutela e Vigilanza 2" inoltrava la propria relazione tecnica contenente indicazioni per la stesura delle integrazioni al documento di Analisi di Rischio Sito-Specifica;
- con nota prot. n. 1327 del 12/02/2020 la Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche chiedeva alla Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio di integrare l'Analisi di Rischio Sito - Specifica;
- in data 26/03/2020 nel corso di un Tavolo Tecnico di concerto fra questa Amministrazione, la Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche, l' ARPA Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord -Ovest - Struttura Semplice "Servizio di Tutela e Vigilanza 2" - e il Professionista arch. Dario Menichetti incaricato per la redazione del documento di AdR sito

Specifica, venivano, tra l'altro, discusse e dettagliate le richieste integrative avanzate dal Comune di Torino con la nota prot. 1327 del 12/02/2020, nonché le richieste presentate, con la relazione del 29/01/2020, da Arpa Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord-Ovest - Struttura Semplice "Servizio di Tutela e Vigilanza 2";

- con nota prot. n. 2639 del 27/03/2020 la Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche, richiamando quanto definito nel Tavolo Tecnico svoltosi del 26/03/2020 anche in relazione alle necessarie ulteriori indagini conoscitive da eseguire sul sito in oggetto, formalizzava la trasmissione della relazione di ARPA;
- al fine di compiere una nuova campagna di indagini sul sito in oggetto indispensabili per le integrazioni richieste al documento Analisi di Rischio Sito-Specifica, in data 06/04/2020 la Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio chiedeva alla Città di Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali - Ufficio Bonifiche, un nuovo termine entro il quale presentare le integrazioni prescritte;
- con Determina Dirigenziale 1273 del 22/04/2020 la Città di Torino riscontrava la richiesta di cui al punto precedente fissando al 30/09/2020 il termine ultimo entro il quale presentare il documento di Analisi di Rischio Sito Specifica completo delle integrazioni richieste;
- in data 31/03/2020 veniva trasmessa mezzo mail all'Operatore Beta srl la relazione tecnica Arpa indicante, fra l'altro, la necessità di espletare ulteriori indagini integrative nate dal campionamento in contraddittorio, veniva così acquisita nuova offerta economica con preventivo di spesa n. 236/2020;
- in data 10/06/2020 detto preventivo veniva inoltrato al professionista incaricato al fine di valutare se le attività in esso contenute fossero utili e sufficienti ad integrare l'Analisi di Rischio Sito-Specifica già presentata. Lo stesso, dopo una attenta analisi proponeva di acquisire, seppur informalmente, il parere del tecnico ARPA al fine di ottenere eventuali ulteriori osservazioni;
- in data 16/06/2020 nel corso di un Tavolo Tecnico di concerto fra questa Amministrazione, il professionista incaricato e Beta S.r.l., alla luce delle considerazioni espresse dal tecnico ARPA nella mail del 11/06/2020, venivano meglio dettagliate le azioni da intraprendere al fine di assolvere a quanto richiesto dalle Istituzioni e pertanto veniva richiesto allo stesso Operatore Beta dal Professionista incaricato di aggiornare il preventivo già formulato;
- in data 17/06/2020 veniva inoltrato dall'Operatore Beta S.r.l. il preventivo n. 236bis assunto al protocollo 2020/5600/ DR-TO del 18/06/2020.

CONSIDERATO CHE

- le attività oggetto del presente affidamento risultano finalizzate alla gestione dell'inquinamento del sito in parola entro gli stringenti limiti temporali imposti dagli Enti competenti così come esplicitato in premessa;
- risulta vantaggioso, nel caso di specie, affidare il servizio all'operatore uscente considerata l'impossibilità, in tempi brevi, di procedere a soluzioni alternative senza pregiudicare i servizi e le attività poste in essere dall'Amministrazione;

- l'operatore Beta S.r.l. ha svolto a regola d'arte, con puntualità e precisione e nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti le prestazioni connesse al precedente rapporto contrattuale;
- trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 5.000,00 e non sussistendo, pertanto, in coerenza con l'art. 1, commi 449 e 450 della L. n. 296/2006, l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) per la sua acquisizione, in data 31/03/2020 la Direzione Regionale ha richiesto all'operatore Beta S.r.l. di formulare preventivo per l'esecuzione delle indagini indicate nelle conclusioni della relazione di ARPA summenzionata;
- in data 08/04/2020 l'operatore Beta S.r.l. ha fornito l'offerta economica n. 236/2020 per l'esecuzione delle indagini richieste necessarie alla successiva redazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica come richiesto dal Comune di Torino e che la stessa è stata aggiornata in data 17/06/2020 con offerta economica n.236bis/2020 per un importo complessivo pari a € 4.906,03 + IVA, (euro quattromilanovecentosei/03) di cui oneri per la sicurezza € 211,26 (euro duecentoundici/26), oltre IVA;
- tale offerta risulta congrua in quanto redatta sulla base dei prezzi desunti dai listini regionali di riferimento, ribassati della percentuale di ribasso offerto in occasione del precedente affidamento prot. n. 2019/8357/DR-TO del 05/08/2019, pari al 7,58%;
- le indagini previste risultano utili al professionista incaricato di redigere la successiva dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica, come attestato nel corso del tavolo tecnico del 16/06/2020
- il RUP ha considerato congruo il preventivo pervenuto in data 17/06/2020 dall'operatore economico Beta S.r.l. e pertanto ritiene opportuno procedere all'affidamento dell'incarico allo stesso in virtù della tipologia delle indagini da effettuare le quali, ancorché si tratti di un nuovo affidamento, risultano naturale completamento di quanto commissionato e realizzato in funzione dell'affidamento di cui al contratto prot. n. 2019/8357/DR-TO del 05/08/2019;
- il servizio in parola trova copertura economica nel finanziamento sul capitolo 7759A autorizzata con nota prot. n. 2020/8678/DAFC-PBC del 05/06/2020;
- l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione delle attività sommariamente elencate:
 - o noleggio escavatore meccanico per l'esecuzione di 4 pozzetti esplorativi per la profondità massima di metri 2;
 - o prelievo di 8 campioni di terreno alle profondità di 0-1 mt e 1-2 mt;
 - o analisi di laboratorio sui campioni sottosuolo;
 - o tombamento dello scavo effettuato;
 - o oneri per la sicurezza;
- per l'esecuzione del presente appalto necessitano 30 gg naturali e consecutivi a far data dal verbale di avvio delle attività;
- l'importo pari a € 4.906,03 + IVA, (euro quattromilanovecentosei/03) di cui oneri per la sicurezza € 211,26 (euro duecentoundici/26), oltre IVA è da considerarsi a corpo ed al netto di IVA;

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DETERMINA

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra formulate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il preventivo prodotto da Beta S.r.l., n.236bis/2020 per un importo complessivo pari a € 4.906,03 + IVA, (euro quattromilanovecentosei/03) di cui oneri per la sicurezza € 211,26 (euro duecentoundici/26), oltre IVA;
- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, all'operatore economico Beta S.r.l. con sede in Como, Via Rezzonico, 39 P.IVA: 01993380136 il servizio di indagini in argomento;
- di stabilire che l'importo contrattuale dell'affidamento del servizio è pari a € 4.906,03 + IVA, (euro quattromilanovecentosei/03) di cui oneri per la sicurezza € 211,26 (euro duecentoundici/26), oltre IVA;
- che la durata del servizio è stata stimata in complessivi 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di avvio delle attività;
- che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, il contratto con l'operatore economico Beta S.r.l., verrà stipulato mediante scambio di lettera commerciale sottoscritta digitalmente;
- di procedere, in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Committente presso il sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore Regionale
dott.ssa Rita Soddu

